

# Jean Monnet Module EU-GLOBACT

Scientific Coordinator  
Prof. Dr. Anna Oriolo

University of Salerno, Department of Legal Sciences (School of Law),  
Via Giovanni Paolo II, 132 - 84084 Fisciano (SA), Italy  
[www.euglobact.org](http://www.euglobact.org)

## CRIMINALITÀ TRASNAZIONALE E DIRITTO DELL'UE:

verso un'Azione Globale contro  
le Minacce Transfrontaliere per  
la sicurezza comune, lo stato di  
diritto e i diritti umani

- 6 ore settimanali in presenza e online
- Disponibile gratuitamente sui siti web EU-GLOBACT e IECLO
- Certificato di partecipazione e crediti formativi

Jean Monnet Module  
ERASMUS+ Programme  
2023



Co-funded by  
the European Union



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI SALERNO



#DSG  
SOCIAL  
UNISA



International & European  
Criminal Law Observatory

# Conferenza inaugurale Corso Jean Monnet EU-GLOBACT

L'Evento rappresenta un **International Symposium** che conclude il primo anno del Corso di Alta formazione Jean Monnet EU-GLOBACT dal titolo ***Transnational Crime and EU Law: towards Global Action against Cross-border Threats to common security, rule of law and human rights*** cofinanziato dalla Commissione Europea (2023-2026).

## IL PROGETTO JEAN MONNET EU-GLOBACT

Il Progetto Jean Monnet EU-GLOBACT, di cui è Responsabile Scientifico la Prof. Anna Oriolo, mira a promuovere l'eccellenza nell'insegnamento e nella ricerca negli studi giuridici dell'UE presso l'[Università degli Studi di Salerno \(UNISA\)](#) e, in particolare, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, offrendo un **corso gratuito, di alta specializzazione e interdisciplinare sull'emergente politica globale dell'UE in materia di lotta alla criminalità transnazionale**, rilevante per la futura vita professionale dei laureati e per la formazione specialistica degli operatori giuridici e politici. In quanto tale, esso intende produrre una ricerca condivisa e uno scambio di idee al fine di individuare soluzioni ed esempi di buone prassi nella lotta alla criminalità transnazionale che potrebbero essere replicate da tutti gli Stati (europei e non), nonché contribuire allo sviluppo di una legislazione e di una politica conformi ai valori e ai principi dell'UE.

A tal fine, EU-GLOBACT **combina progetti di insegnamento, iniziative di ricerca e attività di divulgazione**, adottando un approccio multidisciplinare, di parità di genere e di non discriminazione.

Il programma di insegnamento prevede un corso annuale di 58 ore strutturato in 4 unità teoriche (40 ore) e 3 unità di apprendimento pratico (18 ore).

Le attività di ricerca e divulgazione comprendono workshop intensivi, seminari online, tavole rotonde e conferenze annuali realizzate nell'ambito dell'[Osservatorio giuridico multidisciplinare IECLLO](#), aperte al pubblico e alla partecipazione dei giovani.

Le attività di EU-GLOBACT si concentreranno principalmente **su quattro aree**, in conformità



Co-funded by  
the European Union



con le nuove linee guida della Commissione europea in materia:

- **Criminalità transnazionale, diritto dell'UE e partenariato globale:** verso una risposta coordinata, più mirata e adattata a specifici crimini prioritari (responsabile Prof.ssa Anna Oriolo).
- **Criminalità transnazionale, diritto dell'UE e spazio di libertà, sicurezza e giustizia:** rafforzare la cooperazione giudiziaria e di polizia tra gli Stati membri (responsabile Prof.ssa Angela Di Stasi).
- **Criminalità transnazionale, diritto dell'UE e nuove tecnologie:** garantire un approccio *human-rights based* nella gestione delle sfide digitali (responsabile Prof. Michele Nino).
- **Criminalità transnazionale, diritto dell'UE e sistema finanziario:** rafforzare il recupero dei beni, l'antiriciclaggio e le misure di confisca (responsabile Prof. Andrea R. Castaldo).

Da un punto di vista metodologico, le attività di EU-GLOBACT combineranno l'insegnamento tradizionale (giuridico) con l'approccio "pratico" tipico delle cosiddette *law clinics*, ossia l'applicazione delle conoscenze giuridiche a casi concreti. Questo obiettivo sarà raggiunto conducendo le attività didattiche e di ricerca nell'ambito dell'Osservatorio [IECLO](#) e invitando come docenti e relatori i principali esperti giuridici di giustizia penale, tanto accademici, quanto diplomatici, politici ed operatori giuridici (ossia magistrati, pubblici ministeri e funzionari di polizia) ecc.

## Destinatari

EU-GLOBACT si rivolge principalmente agli studenti universitari, ma è estremamente utile anche ai professionisti del settore legale/giudiziario (giudici, pubblici ministeri, avvocati, personale dei tribunali). Esso è altresì rilevante per la formazione dei responsabili politici, delle istituzioni nazionali per i diritti umani e delle organizzazioni della società civile, ed è aperto a qualsiasi ente interessato all'argomento.

## Staff EU-GLOBACT

Coordinatore scientifico: Prof. Anna Oriolo; Teaching Staff UNISA: Prof. Andrea R. Castaldo, Prof. Angela Di Stasi, Prof. Michele Nino; Junior Researcher: Dott. Stefano Busillo, Dott. Emanuele Vannata.



Co-funded by  
the European Union



## LA CONFERENZA FINALE DEL PROGETTO

Il Convegno conclusivo del 27 maggio 2024, dal titolo *Fighting Transnational Crime in the Digital Age: Balancing Security and Rights In The Cyberspace* è aperto alla **partecipazione gratuita** della comunità accademica (studenti, specializzandi, dottorandi e dottori di ricerca, ricercatori, studiosi), delle professioni forensi, degli operatori politici, della società civile in generale.

Quanto alla **finalità** dell'evento, esso, oltre a permettere agli studenti, ai dottorandi e ai docenti afferenti alle università coinvolte di creare o sviluppare rapporti scientifici di ricerca, consentirà uno scambio di conoscenze ed idee tra i partecipanti e gli stakeholder (anche al di fuori del mondo accademico e del pubblico specializzato), su come attuare al meglio la **politica globale dell'UE in materia di lotta alla criminalità informatica e proteggere la sicurezza, lo Stato di diritto e i diritti umani su scala mondiale.**

L'UE sta lavorando su vari fronti per

1. promuovere la **ciberresilienza**,
2. **combattere la criminalità informatica**,
3. e rafforzare la diplomazia e la difesa cibernetiche.

Nel dicembre 2020 la Commissione europea e l'European External Action Service (EEAS) hanno presentato una nuova **strategia dell'UE in materia di cibersicurezza**. L'obiettivo di questa strategia è **rafforzare la resilienza dell'Europa** rispetto alle minacce informatiche e garantire che tutti i cittadini e le imprese possano beneficiare di servizi e strumenti digitali affidabili. La nuova strategia contiene proposte concrete per l'impiego di strumenti normativi, di investimento e politici.

Nell'ambito di tale strategia, nel 2022 l'UE ha adottato una nuova **direttiva sulle reti e sui sistemi informativi (NIS2)** che sostituisce la direttiva del 2016. Le nuove norme garantiscono un **elevato livello comune di cibersicurezza in tutta l'Unione**, rispondendo all'evoluzione del panorama delle minacce e tenendo conto della trasformazione digitale, accelerata dalla pandemia di COVID-19.



Co-funded by  
the European Union



Ulteriori norme e politiche dell'UE affrontano anche altri aspetti della giustizia e dell'attività di contrasto della lotta contro la criminalità informatica e la criminalità in generale, come l'accesso alle **prove elettroniche, la crittografia e la conservazione dei dati**,

Infine, è entrato in vigore il 7 gennaio **2024, il nuovo regolamento sulla cibersicurezza (2023/2841)** che stabilisce misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nelle istituzioni, negli organi e negli organismi dell'Unione.

L'Unione europea investe molti sforzi nel rafforzare la **diplomazia informatica**: l'UE e i suoi Stati membri promuovono con forza un ciber spazio aperto, libero, stabile e sicuro in cui i diritti umani, le libertà fondamentali e lo Stato di diritto siano pienamente rispettati per la stabilità sociale, la crescita economica, la prosperità e l'integrità delle società libere e democratiche.

L'evento del 27 maggio 2024 mira a contribuire all'adozione da parte delle autorità nazionali delle misure necessarie a conformarsi alla suddetta strategia di sicurezza informatica dell'UE, ovvero a rafforzare le capacità delle autorità giudiziarie e di contrasto attraverso la formazione e la specializzazione dei professionisti necessari per gestire le sfide transnazionali e cooperare con le agenzie dell'UE.

### **Staff Conferenza conclusiva**

Comitato scientifico: Proff. Andrea R. Castaldo, Angela Di Stasi, Michele Nino, Anna Oriolo, Virginie Mercier; Comitato Organizzativo: Dott. Stefano Busillo, Emanuele Vannata, IECLO Secretariat, EU-GLOBACT CERS.



Co-funded by  
the European Union

